Sabato 5 Agosto 1893 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVII — N. 185

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24 semestre . . . . » 12 trimestre . . . . » 6 mese. . . . . . » 2 Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l' Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

La discussione in Senato

A Palazzo Madama ieri cominciò la discussione sulla Legge, già approvata dalla Camera elettiva, pel *riordinamento degli Istituti d'emmissione*, ed il telegrafo ce ne ha trasmesso amplio resoconto. Se non chè, per la ristrettezza delle nostre colonne e per difetto di tempo, non ci è possibile riferirlo nella integrità sua.

Gli Oratori di jeri appartengono al gruppo de' Senatori i più autorevoli e competenti in materia; primo l' on. Finali, poi due veneti, gli onorevoli Alessandro Rossi e Fedele Lampertico.

E poichè appena seppesi che si avevano inscritti per la presente discussione, nei Giornali si anteciparono commenti sulle idee che avrebbero svôlto, nulla di propriamente nuovo per noi ricavammo dai discorsi di ieri.

I Senatori Finali e Rossi rappresentavano l' Opposizione alla Legge, qualora certi emendamenti radicali non fossero accettati dal Governo; il Senatore Lampertico, in generale, difese e patrocinò la Legge, però domandando al Ministero somma avvedutezza e serie garanzie nell' applicarla

La discussione continuerà nella tornata odierna; ma dall' esordio, e per le esplicite dichiarazioni favorevoli dell'on. Lampertico, c' è intanto da arguire che non si prolungherà di sorverchio.

Se non per questa sera, domani la discussione forse sarà terminata, non molti essendo gli Oratori inscritti, e si passerà al voto. Ciò diciamo, sempre nel caso che non avvengano *incidenti*, che per la gravità dei componenti l' illustre Consesso non dovrebbero avvenire. Difatti, chiusa la discussione generale, ed ammessa la formula di già conosciuto *ordine del giorno*, il Senato rinuncierà a discutere gli articoli della Legge, che, dopo la semplice lettura, s' intenderanno approvati.

Così sarà chiuso questo importante episodio parlamentare, e solo nell' avvenire verrassi a riconoscere se l' arrendevolezza odierna del Parlamento italiano meriterà scusa o condanna.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno

Seduta del 4 — Pres. FARINI.

Procedesi alla discussione del riordinamento degli istituti di emissione.

Finali. Rileva la grande importanza della legge sulla quale sono in contrasto principii e tendenze, consuetudini e pregiudizi.

Esamina quindi la situazione finanziaria ed economica rispetto al corso legale ed al corso forzoso leggendo a questo proposito alcune considerazioni del conte di Cavour.

Esamina la parte del progetto che si riferisce alla emissione ed alla circolazione.

Riconosce il pregio dell' attuale progetto che toglie alle banche la fabbricazione dei biglietti, ma tale disposizione non rassicura che di qui a due anni occorra inserire nella legge il criterio del decreto del 1876 Dimostra la necessità di determinare entro il limite di un quinto della circolazione la quantità dei biglietti da lasciare come scorta a ciascuno istituto per il baratto con altri biglietti propri e per la sostituzione dei logori.

Il concetto organico e fondamentale del progetto, non risponde a ideali scientifici, ma è lodèvole, e la minoranza lo accetta perchè si evitano liquidazioni perturbatrici del credito.

Nella legge presente pare che l' esperienza nulla abbia insegnato e che le cose procedessero nel miglior modo possibile. L' opinione dell' ufficio Centrale è unanime a questo riguardo : ma la maggioranza accontentasi di un ordine del giorno, e la minoranza vuole una disposizione di legge. Accenna agli emandamenti proposti dalla minoranza, destinati a rendere efficace questa vigilanza Poscia domanda: la sostituzione dei biglietti della Banca Nazionale a quelli della Banca Romana è compresa nelle anticipazioni ?

Giolitti : Sicuro !

Finali allora accadrà che invece di pagare ogni anno due milioni, ne piglierà un mezzo dallo Stato.

Giolitti : Domando la parola.

Finali : La minoranza non ha intenzioni da avversaria, ma da cooperatrice e non dispera ancora che il governo accetti gli emendamenti.

Il relatore ricorda che nel 1874 e nel 1881 il Senato votò le leggi bancarie senza accordarle. Forse il Senato non merita lode per non aver allora emendato ; comunque, i tempi son diversi e gravi avvenimenti sopraggiunsero Ricorda l' enefficacia degli ordini del giorno votati dal Senato sulle convenzioni ferroviarie. L' oratore conclude: Mosso da profonda e sincera persuasione, e persuaso che l' opera sua potrà giovare, volle esporre i suoi convincimenti (*Benissimo, vive approvazioni*).

Rossi A Questo progetto viene al Senato dopo l'ispezione governativa caduta sopra un dodicennio di operazioni abusive. L'oratore esamina partitamente i fenomeni derivati dall'abuso della circolazione che servì di base a rovinose speculazioni. Osserva che tutti riconoscono la imperfezione della legge, incominciando dal presidente del Consiglio ; ma quella sola che non si turba è la maggioranza dell' ufficio centrale. Spera che il Senato non si lascierà convertire da ragioni speciose. L' oratore enumera le ragioni d' ordine tecnico e d' ordine superiore che consigliano ad emendare la legge.

Dice che all'estero questa legge verrà molto studiata e discussa. I banchieri esteri si occuperanno della legge, non di ordini del giorno e di decreti reali.

Dice che la grande maggioranza non desidera l' approvazione incondizionata; possono volerla solamente tre gruppi che nomina : gli interessati, i compromessi ed i quietisti. Spera che questi ultimi, che sono i più numerosi, non avranno il disopra.

Lampertico difende il progetto. Si occupa principalmente a giustificare l'opera della commissione di vigilanza per l' abolizione del corso forzoso.

Esaminando il progetto dice che non ha, nè deve avere carattere politico, nè carattere di amnistia di errori e di colpe passate. Però vi è una parte di questa legge che è molto delicata : quella che riguarda la liquidazione della Banca Romana. Crede che il governo deve usare molta prudenza e molto tatto nella applicazione di questa parte della legge, onde non accreditare sospetti e diffidanze che già recarono tanto danno al paese. Crede che non debba esagerarsi però l' importanza di questa legge dalla quale sarebbe inutile attendere il rilevamento del credito e dell' economia nazionale. Si crede che una legge di questa natura possa influire sulle condizioni del cambio. Il peggioramento nel cambio, è doloroso il dirlo, dipende dal fatto che all' estero abbiamo più debiti che crediti.

L' oratore chiede al ministro del tesoro quali provvedimenti intende prendere rispetto alla circolazione, che in talune parti d' Italia è causa di vere sofferenze.

L' oratore rivendica la sua indipendenza di giudizio nell' aderire oggi a questo progetto, come recentemente ne combatte un altro presentato dal ministero. (*Approvazioni numerose*).

Levasi la seduta alle 6 35.

IL NUOVO LIBRO di Giuseppe Marcotti

VIII.

Borsa. — La Borsa è il mercato principale dei valori, dove viene esercitato con maggiore intensità il commercio di speculazione.

La *speculazione* non è altro che il concetto dei differenti processi per i quali il lavoro, il credito, il trasporto, lo scambio intervengono nella produzione : ricerca e scopre i filoni della ricchezza, trova i mezzi più economici di procurarsela, la moltiplica sia colle sue nuove combinazioni produttive sia col creare nuovi bisogni.

Come compenso del rischio nella speculazione l' aggio, il benefizio, è legittimo : ma quando tutta la speculazione si riduce a cavar profitto dalle vicende dell' aggio, non è altro che scommessa, giuoco puro e semplice. E ai tempi nostri una gran parte dei così detti *affari* di Borsa è nient' altro che giuoco.

E alla Borsa, come in tutte le riunioni di giuoco, ci sono i giuocatori abili e gli ingenui, gli onesti e i disonesti.

Non tutto è giuoco di Borsa : vi si negoziano tra venditori e acquirenti valori effettivi, sotto forma di titolo rappresentanti credito verso debiti pubblici e privati, immobiliari e mobiliari, fondiari e industriali, collettivi e personali : vi si facilita la partecipazione di qualunque anche piccolo capitale ai benefizi delle grandi imprese : vi si semplifica lo scambio internazionale delle valute cambiarie : vi si fanno una quantità di operazioni che rispondono alla vera offerta dei titoli aventi un valore di qualunque genere e in qualsiasi forma (arbitraggio, riporto, ecc.).

Però vi prevalgono le operazioni *a termine*, dove l' elemento prevedibile è minimo, l' elemento aleatorio è massimo, in sostanza un vero giuoco di azzardo.

Le leggi che pretendono regolare il giuoco di Borsa e frenarne gli abusi, non vi possono riescire, perchè gli abusi sono intimamente legati alla sostanza della speculazione, e questa è necessariamente l' effetto dell' organismo moderno in fatto di credito. La Borsa è il tempio di un culto solidamente fondato su costumi economici di cui si può prevedere ancora lunga la durata.

Nei giuochi di Borsa, come in tutti i giuochi, la massima parte dei giuocatori ingenui perde : perchè, o non ha mezzi da riparare alle prime perdite, o, se guadagna, non ha presenza di spirito di ritrarsi col guadagno.

Fra i pochi *guadagnatori* ci sono i prudenti e gli *arditi*.

I prudenti si limitano a impiegare soltanto i capitali che hanno effettivamente disponibili : con mediocre intelligenza e molta pratica, comprando i valori in ribasso e attendendo il rialzo per rivenderli, passando con disinvoltura da questi a quelli, riescono in via ordinaria a trarre dai loro capitali un interesse rilevante : giuocano, ma quasi al colpo sicuro, e nel giuoco vivono bene

Gli *arditi* arrischiano anche capitali che non possiedono, arrischiando di non poter pagare le differenze, ma possono durare a lungo liquidando con benefizio purchè nel calcolo delle probabilità, nelle previsioni del giuoco abbiano le carte segnate da particolari informazioni economiche, finanziarie, politiche, e sappiano quindi rendere qualche apprezzabile servizio di borsa agli speculatori principi.

Questi ultimi hanno tutto quello che occorre per dominare il giuoco : forza di capitali, sicurezza di previsioni, ingegnosità di spedienti : sono i *pesci grossi*, i baroni, i burgravi della speculazione : essi lanciano gli affari, producono i movimenti, accumulano i benefizi a milioni, lasciando le briciole alla clientela di cui si servono per condurre a termini le operazioni : costoro devono avere a loro disposizione poderoso portafoglio, audacia imperturbabile, e saper mettere nel loro giuoco tutti gli elementi, dal governo dello Stato al cronista dei giornali.

Eppure accade non di rado che non solo gli arditi, ma anche i prudenti, non solo i piccoli, ma anche i principi finiscano alla rovina : perchè nel movimento dei valori vi sono circostanze che nessuno può sicuramente prevedere e nessuno padroneggiare.

La rovina può essere assoluta : ma anche relativa, è rovina : chi si è fatta l' abitudine di guadagnar molto, si considera come rovinato se guadagna pochissimo : e l' arcimilionario soffre come povero se si riduce a mediocre ricchezza.

Fin qui non abbiamo parlato che di giuocatori onesti : dei fraudolenti non parliamo, perchè supponiamo che nessuno intenda di fabbricarsi la vita fuori dei limiti ne' quali si resta galantuomo : dobbiamo però avvertire che nessuna occasione è più tentatrice del giuoco, più fabbricatrice di birbanti : ora la Borsa è in gran parte essenzialmente un giuoco ; in via di fatto un giuoco spesso così improbo che non vi si fa meraviglia di azioni e di manovre tutt' altro che probe, nè dell' agente di cambio operante per conto proprio, nè dell' uomo politico speculante sui segreti di Stato, nè della pubblicità menzognera, nè di altre peggiori manovre da codice penale, e infatti previste e punite dall' art. 293 di questo codice.

In conclusione alla Borsa si può guadagnare danaro e restare galantuomini : ma è incomparabilmente più facile perderci o la borsa o la vita dell' onore o l' una e l' altra.

Quanto alla forma degli affari che si contrattano in Borsa, è improntata alla massima facilità e buonafede : le svariate operazioni che vi si compiono, esigono una pratica affatto speciale, cui conviene precedano gli studi commerciali e un tirocinio presso banche, banchieri, agenti di cambio o cambiavalute.

Le Borse più mondiali son quelle di Londra e di Parigi : importanti ve ne sono in tutti i grandi centri d' affari : ciascuna ha le sue particolari abitudini e i suoi particolari regolamenti.

Fra le Borse italiane, quelle di Roma, di Milano, di Torino e di Genova sono le più ragguardevoli (vedi leggi 8 giugno 1868, 14 giugno 1874, 13 settembre 1876, 14 luglio 1877 e decreto 2 ottobre 1870).

Note di Giurisprudenza.

Le sentenze di assoluzione per non provata reità, possono essere appellate dall' imputato ?

(Cont. e fine, vedi N. 174, 175, 176, 177, 178, 179, 182, 183, e 184.)

10 — La dottrina, a quanto ci consta, non pare abbia preso in considerazione l' opinione solitaria dei signori *Casarati* e *Borsani* circa l'appellabilità delle sentenze assolutorie per non provata reità, mentre il silenzio conservato in argomento dagli altri commentatori della procedura penale lascia ragionevolmente credere che la questione sia stata giudicata indegna dell' onore di venir discussa.

La giurisprudenza — scarpa a due piedi — colla consueta disinvoltura ora sta per il bianco ed ora per il nero.

« Altro è il bianco ed altro è il nero,
Ma non c' è dal falso al vero
La distanza che si crede,
Tutto sta come si vede :
Quel ch' è ver dal sopra in giù
Non è ver dal sotto in su,
E il giudizio ognuno dà
Da quel posto dove stà ! »

Nella pratica giudiziale questi versi del conte *Giraud* sembra sieno divenuti una specie di vangelo.

Alle sentenze pubblicate nella prima parte del nostro studio fanno contrasto — dinegando l' appellabilità — le seguenti :

Cassazione di Roma 21 dicembre 1883 *(Boll. Daz Vol. IV o pag. 22)* — Cassazione di Roma 1 febbraio 1884 (*Faro Italiano Vol. IX o pag. 198*) — Cassazione di Palermo (*tu quoque!*) 27 dicembre 1880 (*Circolo Giurid. 1881 pag. 62*) — Cassazione di Torino 20 Marzo 1877 (*Riv. Pen. Vol XX o pag. 305*) — Cassazione di Roma 22 Luglio 1891 (*Corte Sup Vol. III o pag 206*) — Cassazione di Roma 16 Luglio 1889 (*Riv. Pen. Vol. XXX o pag. 483*). In quest' ultimo giudicato (Ric. Nicolosi) così si ragiona :

« La Corte: — Sull'eccezione di inam-

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 25

Emanuele Valenziani

RACCONTO

di

GIOVANNI NARDI.

XXI

Seguito.

Ma, proseguì mestamente, come parlando a sè stessa, se pure ci vien dato incontrarlo questo ideale, non ha che freddezza per noi, altra, altra ben più avventurata lo ha fatto suo...

E si interruppe con un sospiro ed uno sguardo, che volevano dire : Emanuele, il mio ideale sei tu ; Emanuele ti amo, e se non lo dicevano chiaramente, lo lasciavano intravedere attraverso un velo diafano, diafano

Dalla sala del ballo giungevano loro le lontane armonie della musica, un' atmosfera colma di voluttà li circondava; tutti e due, mossi forse dallo stesso pensiero, volsero lo sguardo all' intorno; erano soli.

Una segreta voce, allettatrice come sirena, andava susurrando ad Emanuele : questa fanciulla è vaga, sensibile, interessante, non dipende che da te il farla tua, ed essa ti potrà vendicare di Maria. Ti sarà dato sino da oggi, scagliare in volto a quella l' insulto del tuo nuovo amore, le attrattive, la bellezza, il fascino, della tua sposa.

Seguì un breve silenzio durante il quale si avrebbe potuto udire i palpiti dei due cuori.

La sottile e profumata mano della giovanetta, tutta chiusa nel lungo guanto, giuocarellava col ventaglio.

Egli afferrò quella vaga mano, che strinse la sua con pressione convulsa, la sollevò lentamente sino alle labbra, posandovi un bacio.

La fanciulla non la ritirò, dal suo aspetto appariva la gioia, il suo occhio umido e languido sembrava implorasse arcane dolcezze ; sotto i pizzi leggeri si disegnava soavemente il seno di neve, che parea con le sue pulsazioni volesse spezzare ogni freno, un fremito percorreva le spalle e le braccia ignude ; da tutto quell' intatto corpicino di vergine spirava un inebbriante profumo di amore.

Con subitaneo impulso, e decisa risoluzione Emanuele le chiese :

— Contessina, acconsentirebbe Ella ad addivenire mia ?..

La fanciulla strinse nuovamente la mano del giovane in segno indubbio di tacita adesione, poscia strappando dalla capigliatura uno dei fiori, che la adornavano, gli lo porse, dicendogli sommessamente, col più dolce sorriso :

— Lo conservi sempre, in memoria di questo caro momento, che io non dimenticherò finchè avrò vita.

Infrattanto si fecero udire le voci di alcune persone che si approssimavano.

La Da Reva si alzò, cercò ricomporsi e disse ad Emanuele :

— Ritorniamo da mia madre, che ci siamo indugiati anche troppo... Ma il tempo passò così rapido ! — soggiunse, volgendogli uno sguardo pieno di affetto.

E si allontanarono, l' uno appoggiato al braccio dell' altro ripetendosi quei cari nonnulla, che sono di solito il dolce preludio dell' amore nascente.

Quando furono presso la contessa e questa vide la figlia soffusa il volto da insolita fiamma, le volse uno sguardo che era tutto un' interrogatorio, al quale la fanciulla rispose con una fredda occhiata, che voleva significare : Ho vinto il mio Austerlitz

Come Emanuele riebbe la calma si chiese con stupore e smarrimento :

— Che feci ?

Poi non volle arrestarvi il pensiero, mormorò fra sè : Il destino lo voleva !

Il giorno segnente venne da lui il cavaliere, ilare, contento.

— Bravo, bravo Emanuele, — sclamò, — voi avete saltate a piè pari le convenienze ed abitudini sociali ; ieri sera avete fatta *ex abrupto*, senza nemmeno prevenirne il vecchio amico, la vostra dichiarazione alla contessina Eugenia. Ma non ve ne voglio far carico. Tutta la famiglia ha udito ciò con piacere, la vostra è stata una ottima scelta ; ve ne porgo le mie sincere congratulazioni.

Or ora ho scritto a Lorenzo ; ho voluto essere il primo a dargli la lieta notizia

Ad Emanuele sgradì vivamente il pensiero, che la contessina avesse già reso di pubblica ragione quanto era corso fra loro ; si sentì ormai gittato su di una via dalla quale gli era tolto ritirare il passo senza disdoro, senza uno scandalo, e replicò con qualche asprezza al cavaliere :

— Mi perdoni, cavaliere, ma ella ha precipitato di molto le cose, oltre la mia intenzione.

— Oibò ! oibò ! Lasciate fare a noi vecchi, che di questi argomenti ce ne intendiamo.

« Vostro zio, come sapete, desiderava molto tale unione, fortunatamente la vostra avvedutezza, il vostro discernimento, il vostro stesso cuore, vi hanno condotto a fare la scelta da lui bramata e che non poteva essere migliore. Vorreste ora che si avessero a frapporre nuovi indugi ?

« Io penso al contrario, che ogni ora che passa sia un' ora perduta e mi sembra un secolo, che vostro zio riceva la mia lettera.

Emanuele non trovò parole per replicare, chinò il capo al fatto compiuto ; finì con accogliere le congratulazioni del cavaliere, ed accettò da un momento all' altro, quasi inavvertitamente, quasi senza rendersene esatto conto, la veste ufficiale di fidanzato, colla quale si sarebbe ripresentato ai Da Reva.

La contessina Eugenia lo avrebbe vendicato di Maria.

(Continua)

missibilità del ricorso, sollevata dal pubblico ministero, osservasi che fondata presentasi la dedotta eccezione, imperocchè, giusta i combinati articoli 645 e 640 cod. proc. pen. e la costante giurisprudenza, l'imputato per non esser stato condannato non ha ragione e nemmeno interesse di ricorrere contro le sentenze in materia correzionale o di polizia, le quali abbiano dichiarato non farsi luogo a procedimento a di lui favore, sia per inesistenza di reato, sia per non provata reità.

Diffatti, sebbene nell'art. 645 si parli anche di imputato e si accenni pure alle sentenze di assoluzione o di dichiarazione di non luogo a procedimento, nondimeno, dovendosi questo articolo porre in relazione col precedente 640, ivi richiamato, nel quale ultimo si parla soltanto di condannato, così appare chiarissimo che l'imputato, a cui favore fu pronunciata assoluzione, o la dichiarazione di non luogo a procedimento, manca di qualità, al pari che d'interesse, per ricorrere contro tali pronunciati.

Ora il ricorrente Nicolosi trovasi appunto in questa condizione, e cioè che ricorre contro la sentenza della Corte d'Appello di Palermo, la quale dichiarò non farsi luogo a procedimento per la non provata di lui reità; epperò il di lui ricorso è a dirsi inammissibile.

Per questi motivi ecc. »

—

Avevamo pubblicato buona parte del presente lavoro, quando fummo informati che la sentenza della Corte d'Appello di Venezia 21 gennaio 1893 Rampazzo — favorevole alla tesi della appellabilità — riportata sulla *Patria* al Num 174 venne cassata dalla Suprema Corte di Roma con sentenza 27 marzo 1893 Num. 675

Procuratici il testo del giudicato, siamo lieti di farlo conoscere per primi agli studiosi:

« La Corte: — Attesochè dall'art. 399 del Codice di procedura penale, essendo stabilito che ha facoltà di appellare dalle sentenze penali il condannato, è chiaro che chi è stato assolto non può appellare. E d'altronde dal precedente articolo 393 dello stesso Codice di procedura, fissandosi la enunciata formula di assoluzione tanto per il caso in cui l'imputato non abbia commesso il reato ascrittogli, quanto se la sua reità non sia rimasta provata, ciò esclude la possibile intelligenza della parola condannato in senso da estendersi, come fece la sentenza denunciata, rispetto ancora a quegli che fu assolto per non provata reità.

Attesochè di fronte al preciso disposto della legge di rito che concede l'appello all'imputato stato condannato non può affacciarsi che spetti il dritto di appellare a colui che è stato assolto per non provata reità, perchè ha interesse a conseguire l'assoluzione per non commesso reato, ognorachè è indiscutibile che l'assolutoria per non provata reità non esprime in guisa alcuna condanna.

Per questi motivi ecc »

La Corte d'Appello di Brescia in sede di rinvio, si uniformò al giudizio della Cassazione colla sentenza 9 giugno 1893, che al pari della precedente si pubblica per la prima volta a nostra diligenza:

« In Nome di S. M ecc. la Corte di Appello di Brescia, Sezione promiscua, ha pronunciato la seguente Sentenza nella Causa del P. M contro Rampazzo Marco ecc. imputato ecc.

Appellante

dalla sentenza 23 novembre 1893 del Tribunale di Padova con cui giudicò: « Assolversi il Rampazzo dall'imputazione ascrittagli, per non essere provata la sua reità, assolto anche dal pagamento delle spese.

Causa rinviata

al giudizio di questa Corte d'Appello, con Sentenza 27 marzo 1893 N. 675 della Corte di Cassazione in Roma, annullante quella 21 gennaio 1893 della Corte d'appello di Venezia.

Chiamata questa Corte a conoscere dell'appello interposto da Rampazzo Marco contro la sentenza 23 novembre 1892 del Tribunale di Padova colla quale venne egli assolto dalla imputazione per non essere provata la sua reità, sostenendo che avrebbe invece dovuto dichiararsi non avere egli commesso il delitto imputatogli, deve innanzi tutto la Corte versare sulla procedibilità o meno dell'appello.

Come osservò la Suprema Corte di Cassazione nella succitata sua Sentenza, l'art. 399 modificato del Cod. di Proc. Pen. stabilisce che la facoltà di appellare chi fu condannato e l'art 393 di detto Codice prescrive la formula del giudicato quando non si fa luogo a condanna, e prescrive cioè che se risulta che l'imputato non ha commesso il reato ascrittogli o non vi ha preso parte alcuna o se la sua reità non è provata, sarà assolto; quindi non fa alcuna distinzione in proposito e il giudicato sulle sue conseguenze legali, devesi considerare come avente gli stessi effetti, sia che trattisi di insufficienza di prove a carico dell'imputato, come appunto ritenne in concreto il Tribunale coi motivi dell'appellata Sentenza, sia che risulti non aver egli commesso il reato ascrittogli; ora essendo dall'art. 399 stabilito che il solo condannato possa interporre appello, ne viene di conseguenza che non possa appellare chi fu assolto, sia per un motivo, sia per un altro, quindi la Sentenza del Tribunale di Padova nei rapporti del Rampazzo, non era appellabile, e perciò il di lui appello deve essere dichiarato irrecivibile.

Che ciò stante non è il caso di versare nel merito.

Per questi motivi

LA CORTE.

Pronunciando in Sede di rinvio.

Visti gli art. 367, 419, 568 Cod. Proc. Pen.

Dichiara irrecivibile l'appello interposto da Marco Rampazzo dalla Sentenza 23 novembre 1892 del Tribunale di Padova, e condanna l'appellante al pagamento delle spese di questo giudizio, compresa la tassa della presente Sentenza. »

—

Dopo di tutto ciò — sempre più fermi nella nostra opinione che le sentenze d'assoluzione per non provata reità sieno inappellabili da parte dell'imputato — non ci resta che dare un consiglio a chi, provata luminosamente la propria innocenza, ha motivo di lamentare una assolutoria per insufficienza di prove: Faccia istanza al Procuratore del Re, perchè questi nei casi consentiti dalla Legge ecciti col suo gravame il giudice di seconde cure a pronunciare l'assolutoria per chiarita innocenza.

Il consiglio potrà sembrare ingenuo a quanti vedono il Pubblico Ministero sotto l'aspetto d'un nemico quasi personale, d'un feroce persecutore dei giudicabili — non a chi respinge queste viste meschine, che degradano il concetto d'un Istituto illustrato in Italia dai nomi di Niccolini, Raffelli, Poerio, Conforti, Miraglio, Auriti e Mirabelli per tacere di tanti altri — non a chi pensa che il Pubblico Ministero sia in sè stesso ad un tempo palladio di giustizia e di libertà.

Avv. G B. Cavarzerani.

Le conclusioni della requisitoria

nel processo della Banca Romana.

Il procuratore generale senatore Bartoli conchiude la sua requisitoria chiedendo che la sezione d'accusa pronunci:

Contro Bernardo Tanlongo, Cesare Lazzaroni e Michele Lazzaroni l'accusa per frodi e falsità.

Contro i suddetti Bernardo Tanlongo e Cesare Lazzaroni, l'accusa per sottrazione della somma di Lire 28,596,106 60; per falsità in atti e titoli di credito, per contraffazione di biglietti della Banca Romana pel valore di quarantun milioni, per corruzione di pubblici ufficiali.

Contro Michele Lazzaroni l'accusa per sottrazione di somme, falsità in atti e titoli di credito.

Contro Pietro Tanlongo l'accusa per cooperazione immediata nella sottrazione o distrazione di somma, per la cooperazione immediata nella falsità in atti e titoli di credito, per contraffazioni di biglietti della Banca Romana.

Contro Gaetano Bellucci Sessa l'accusa per concorso nella corruzione di pubblici ufficiali nella sottrazione di somme.

Contro Antonio Monzilli l'accusa per corruzione, per cooperazione immediata nella sottrazione di danaro, per concorso nelle falsità in atti commessi da Bernardo Tanlongo e Cesare Lazzaroni.

Contro Lorenzo Zammarano l'accusa per corruzione.

Contro Angelo Morterra l'accusa per appropriazione indebita.

Contro Giovanni Agazzi l'accusa per sottrazione di somme.

Contro Pietro Toccafondi, id.

Contro Alfredo Paris, id.

Il procuratore generale chiede il rinvio di tutti gli imputati al pubblico giudizio dinanzi alla Corte d'Assise di Roma con ordinanza di cattura per Tanlongo Bernardo, Cesare Lazzaroni, Michele Lazzaroni, Pietro Tanlongo, Antonio Monzilli e Giovanni Agazzi, e con ordine di comparire per gli altri.

Avviso

Presso **la Ditta Fratelli Dorta Udine** *trovasi il deposito Generale per l'Italia*

dell'acqua Minerale di Kostreinitz

presso Rohitsch (Stiria)

Quest' acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatica, calcolosi renale, discrasie uro fosfatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza, per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola ed i Dottori Colaocio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis, Prof. nell'Università di Napoli, Reale Fabiani ecc. e dell'Estero, attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso il negozio **Fratelli Dorta** *in casse da 25 bottiglie da 1 1/2 Litro cadauna.*

Cronaca Provinciale.

La nomina del medico.

Gemona, 4 agosto.

Nella seduta straordinaria del Consiglio Comunale del 29 p. p. mese, in privata seduta, si doveva stabilire per il provvedimento alla condotta medica del 1.o riparto.

Giova sapere che detto riparto lo ha in via interinale per 4 mesi il dottor Emilio Comessatti, egregio giovane della provincia nostra, al quale mancherebbero circa 2 mesi pel compimento del tempo prescritto.

Ora, senza andare tanto per le lunghe — il Consiglio in detta occasione votando un'ordine del giorno senza tener calcolo nè del tempo, nè dell'adesione per parte del Dottore, lo nominava *ipso facto* Medico per un periodo di tre anni.

Il numero dei consiglieri convenuti era di 14 e siccome tutti non conoscevano prima una tal decisione, nove soli votarono per il Dott. Comessatti e gli altri cinque, contro.

Di questa fretta intempestiva di nominare il medico, io me ne lagno, e me ne lagno anche in nome dell'amico Emilio, che non aveva certo bisogno di tale stratagemma per riescire da noi, e con una migliore votazione.

Creda egli infatti che i 5 voti contrari che ebbe non furono diretti a lui, ma furono una protesta per il modo con cui venne fatta la cosa.

Dissi sopra che fu fretta intempestiva, nè dissi male, giacchè è evidente che si poteva attendere un'altro giorno, — quando cioè il numero dei consiglieri fosse stato maggiore in paese, numero ora reso scarso per la stagione che corre.

Auguro all'amico Dott. Comessatti che trovi sempre piacevole la condotta in cui venne confermato, e che la fortuna gli arrida sempre propizia come ben meritano il suo cuore ed il suo ingegno.

X.

Stabilimento Idroterapico Grassi.

Arta, 3 agosto.

La vita gaia e divertente che qui si conduce è troppo nota e divulgata perchè abbisogni di una ciarlatanesca rèclame più o meno sdolcinata.

Non mi dilungherò a parlarvi dello *Stabilimento Idroterapico Grassi* perchè tutto ciò che potrei dire in suo favore sarebbe sempre inferiore alla verità.

Mi limito quindi a constatare che questo Stabilimento per l'eleganza dei locali, pel servizio inappuntabile, e pel confortabile generale non solo lascia a distanza gli Alberghi dei dintorni, ma può rivaleggiare con quelli delle principali stazioni climatiche.

Et nunc paulo majora canamus Il trattenimento serale di musica e ballo dato domenica scorsa nel maestoso salone di questo Stabilimento, è stato incontestabilmente la festa più bella e geniale della stagione, e ne va dato grande merito alle gentil signore e signorine che tanto coopperarono ad addobbare ed adornare il locale. A questa festa prese pure parte una eletta rappresentanza dei villeggianti di Piano che gentilmente gradì il nostro invito.

Il buffet superò l'aspettativa generale per varietà e servizio inappuntabile; insomma si fece tutto ciò che era possibile per rendere la serata degna di coloro che l'hanno organizzata, e dei gentili invitati.

Ieri ritornò qui il Prof. Albertoni festeggiatissimo da tutta la colonia, di cui egli ha saputo cattivarsi le maggiori simpatie.

Ed ora due parole sul gentil sesso, di cui abbiamo qui una numerosa e scelta rappresentanza.

Pur troppo abbiamo perduto nelle gentilissime signorine Gabrici una gratissima compagnia; fra pochi giorni lascierà questo soggiorno anche la signora Luisa Passero, la quale con la sua verve e col suo spirito di iniziativa non poteva a meno di conciliarsi le simpatie generali; perdiamo in lei una distinta pianista che ha contribuito a rendere più attraente il trattenimento di domenica scorsa, eseguendo con non comune abilità una brillantissima fantasia, ed accompagnando il sig. Gabrici apprezzato dilettante di canto.

Fra gli astri che rimangono (rubo la frase da una recente corrispondenza da Piano) citerò le signore Valmarin, Liebman, Luzzato, Bergamo, ed altre.

Passo ora al grazioso gruppo di signorine rappresentato dalle avvenenti Valmarin Ada, Lucia Billia, Liebman Ada, Marisk Illich, Cecilia Luzzatto, de alle stelle ultime arrivate signorine Basevi e Janesich che col loro brio rendono più vago ed attraente questo ameno soggiorno

L'elemento giovane maschile non è molto numeroso, ma la vivacità e la cortesia di quei pochi compensano largamente il difetto numerico.

Si comprende facilmente che in una società così numerosa e simpatica, i divertimenti non possono mancare, e ad onor del vero dobbiamo tributare una lode al signor Luigi Grossi che colla sua squisita ed inesauribile cortesia nulla lascia di intentato per rendere vieppiù gradito a tutti i suoi ospiti la permanenza in questo Stabilimento.

Veritas.

La sagra di Buttrio.

Buttrio, 4 agosto.

Per chi desidera godere una mezza giornata in questo pittoresco paese, avvertiamo, che domenica 6 agosto, cade la annuale e rinomata sua sagra.

Vi saranno *più* o *meno* splendide feste da ballo, per tutti i gusti e le corse.. ; e gli osti forniti di eccellenti vini nostrani, birra ed ogni ben di Dio.., promettono che nulla ometteranno, onde soddisfare alle esigenze del pubblico.

L'orario della ferrovia è per i nostri carissimi Udinesi favorevole: partenza, ore 3 32 e 5 20 pom.; ritorno, ore 7.30 pom. e 1 5 ant. del giorno 7.

Venite dunque a ricreare l'animo tra le delizie di questa sorridente natura, e tra le melodie di scelti ballabili.

Forno Rurale.

Il Forno economico, che la Banca Reifeisen di S. Giovanni di Casarsa apre ai contadini del paese, è quasi ultimato. — Il Consiglio di Amministrazione è stato dalla Banca nominato, e si spera che il Forno sarà aperto entro il mese; la popolazione è impaziente di godere questo benefizio.

R.

Incendi.

Per fermentazione di fieno, a S. Quirino prendeva fuoco il fienile di Mejorini Valentino; le fiamme furono presto domate arrecando un danno di L. 200 circa.

In Treppo Grande, nel fabbricato dei fratelli Missitini tenuto in affitto da Bressan Luigi, divampò un incendio il quale distrusse fieno, attrezzi rurali e danneggiò il fabbricato per un danno di L. 1800 circa, tutto assicurato.

Nessuna sventura. L'incendio ritiensi cagionato da qualche scintilla uscita dai vicini camini.

Attentato alla sicurezza delle strade ferrate.

Oltre la stazione di Sacile, entro il treno che percorreva la linea Udine-Venezia, venne scagliato da ignoto un sasso che fratturò un vetro di un convoglio.

Oltraggi.

A Lestizza, la guardia campestre Artico G. B. nell'esercizio delle sue funzioni venne oltraggiato e minacciato dal pregiudicato Trigatto Giuseppe.

Arresto.

In Fagagna, per mandanto di cattura venne arrestato Antoniutti Francesco, condannato a 11 giorni di reclusione per truffa.

Furticide.

A Cividale, di giorno, dall'osteria aperta di Vanon Maria, Paroni Donato rubava da un tavolino, un orologio di argento.

— Di giorno, a Bordano, dalla casa di Sella Elena, lasciata momentanea mente incustodita, ignoti rubarono lire 40 in biglietti di Banca.

— A Moggio, dalla stalla di Treu Giacinto, certo Missoni Carlo rubò due carri di terra ed un gabbione da polli.

— A Tolmezzo, dal cortile della casa di Corradini Domenico, certo Marocutti Tomaso, pregiudicato, rubava una giacca di velluto di Dionisio Giovanni.

Diffamazione.

A Casarsa, certa Dorigo Luigia veniva pubblicamente ingiuriata dal pregiudicato Garna Paolo.

Fu sporta querela.

Lesioni.

A S Giorgio della Richinvelda, per futili motivi, Sedron Osvaldo venne malmenato e colpito con un rastrello da Della Rossa Vincenzo.

La Congregazione di Carità di S. Michele al Tagliamento

porge vivi ringraziamenti per la spontanea largizione fatta a pro' di questi poveri dall'egregio signor Guglielmo Beltrame, la quale venivale accompagnata con la seguente lettera:

S. Michele al Tagl. 2 agosto 1893.

Il sottoscritto Comitato per le feste, avendo inutilmente atteso i proprietari delle bestie premiate nella fiera del 15 maggio 1893 e non presenti alla distribuzione dei premi, si fa onore di rassegnare a cotesta onorevole Congregazione di Carità la somma di L 60 (sessanta) importo dei premi non riscossi,

Avverte inoltre che detto importo fu versato per intero dal signor Guglielmo Beltrame, giacchè i fondi sociali provvidero solo ai premi pagati a detto signore; quindi i poveri del paese ne devono essere grati.

Il Comitato — *G Cenedese, G. Minio G Ravanello.*

a l'on. Congregazione di Carità di San Michele al Tagliamento.

Da vendersi in Tarcento.

Corpo di fabbricati in Via Sottocenta all'anagrafico N. 63 in Mappa ai N. 40 *b* 42-43-4053-25-27 *a* - 27 *b* - 4050 *b* - 41 con orto e campagna annessa. Tali fabbricati in posizione centrica del paese con vasti negozi e magazzini comodissimi e spaziosi, locali diversi per abitazione, fabbricato interno ad uso filanda con soprastanti granai e bozzoliere Vaste cantine, senderie, con comodità eccezionali e aspetto ridente, può servire ad uso commerciale e industriale in quanto la braida si estende fino al torrente Torre ed una pompa porta l'acqua infino agli stabili.

Casa pure in via Sottocenta all'anagrafico N. 59 per uso commerciale e per abitazione (in Mappa ai N. 15, 16.)

Altra casa in via Sottocenta all'anagrafico N. 57 in Mappa al N. 18 con sottostante negozio e con piani superiori ad uso abitazione.

Per schiarimenti rivolgersi al signor Adolfo Zanutta, Tarcento, e pelle trattative alle Commissione liquidatrice della Ditta G. fu G Armellini presso la Banca Popolare Friulana Udine.

Corriere goriziano.

Unione ginnastica goriziana Martedì 8 agosto corr. avrà luogo la chiusura degli esercizi ginnastici che si terrà in Palestra alle ore 9 pom.

Negli intervalli il coro sociale eseguirà vari cori con accompagnamento d'orchestra.

Cronaca Cittadina.

Bollettino astronomico.

Agosto 5

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4,49	leva ore	10.47 p
Passa al meridiano	12.2.32	tramonta	1.17 a
Tramonta » »	7.19	età giorni	23.—
Fenomeni			

Due bravi giovani udinesi.

Negli esami di primo corso preparatorio al Politecnico di Milano, ottennero buone classificazioni su tutte le materie, e furono perciò quindi promossi, i due bravi giovani udinesi, — già licenziati il decorso anno dal R. Liceo — signori Mosè Schiavi ed Antonio Toffoletti

Ad essi, ed alle loro famiglie, vive congratulazioni.

Cose postali.

Per effetto delle vigenti misure sanitarie, è sospesa la via Brindisi per l'involto dei pacchi diretti a Prevesa, Santi quaranta, Janneria, Burazzo, Valona e S. Giovanni di Medua.

I pacchi per dette destinazioni potranno aver corso per la via di Trieste, con la francatura stabilita per questa via.

Tombola.

Nel giorno 15 agosto 1893 alle ore 4 e mezza pom. avrà luogo in Piazza del Giardino a scopo di beneficenza, l'estrazione di una Tombola.

L'importo complessivo delle vincite è fissato in italiane lire 1,300 ripartite come segue:

Cinquina L. 200, prima tombola L. 700, seconda tombola L. 400

Corte d'Assise

Ecco il ruolo delle cause che saranno trattate nella I Sessione del II trimestre 1893 alla nostra Corte d'Assise:

Agosto 16, 17, 18 Commessatti Luigi, Tavano Leonardo, Secco Domenico e Morgante Alessandro; spendizione di banconote austriache false, testimoni 20, difensori Bertaccioli, Baschiera, Girardini e Caratti, P. M cav. Cisotti Sostituto Proc. Gen.

Agosto 19. Olivieri Ugo, peculato e falso, testim. 20 e 3 periti, dif. Girardini, P. M. cav. Cisotti.

Agosto 22 Peressini Umberto, Guerra Giusto, Aita Francesco, Gentilini Maria, Calligaro Angelo, Felice Giuseppe, Tomat Fiorenza; spendizione monete false, testim. 23, dif Girardini, Bertaccioli, Caisutti, Leitenburg, Caratti, Levi e Baschiera, P. M. cav. Cisotti.

Protesta contro una misura protezionista dell'Austria-Ungheria.

Al Ministero d'agricoltura è giunto da Udine questo dispaccio dell'onorevole Puppi, deputato di Cividale:

« Il Governo austriaco proibisce l'esportazione dei fieni ed altri foraggi da tutto l'Impero senza eccezioni, dimenticando i trattati e gli speciali riguardi concordati.

« La zona privilegiata dai possidenti italiani sul confine viene grandemente danneggiata per tale misura in vista della scarsità generale dei foraggi, che loro impedisce di provvedere altrimenti.

« Pregasi il Governo di voler tutelare l'agricoltura nazionale contro codesto illegale egoistico divieto minacciando od anche adottando al caso parziali, legittime rappresaglie. — *De Puppi* »

Il Ministero prese in seria considerazione la cosa, e cerca i mezzi per scongiurare i danni che, mantenendosi la proibizione, deriverebbero all'agricoltura, specialmente nelle Provincie Venete.

Fu perduta una cagnetta

di pelo di lepre.

Chi la trovasse, portandola al Distretto Militare, riceverebbe competente mancia.

Udinese eccedente.

Ier l'altro notte alle 12 3/4 in un caffè in Corso a Trieste, fu arrestato il cameriere Luigi Z., d'anni 35, da Udine, perchè si abbandonava ad eccessi.

Camera elegantemente ammobigliata

a disobbligata, da affittare nella Casa via Gorghi N. 10.

BANCA DI UDINE

ANNO XXI — 21.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L 1,047,000.—	
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—	
Capitale effettivamente versato		L. 523,500.—
Fondo di riserva		» 295,183.40
Fondo evenienze		» 17,650.—
	Totale	L. 836,333.40

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

30 Giugno		31 Luglio
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
« 251,870.10	Numerario in cassa	» 154,014.52
« 4,107,878.43	Portafoglio	» 4,459,887.09
« 51,745.75	Effetti in protesto e sofferenza	» 19,633.25
« 647,205.24	Antecipazioni contro deposito di valori e merci	» 729,773.54
« 779.397,34	Valori pubblici	» 693,040,22
« 21,003.66	Cedole da esigere	» 17,087.50
« 855,948.17	Conti correnti garantiti da deposito	» 800.780,91
« 369,932.17	Detti con Banche e corrispondenti	» 18,486.61
« 69,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 69,000.—
« 174,000.—	Deposito a cauzione dei funzionari	» 174,000.—
» 2,531,272.38	» » antecipazioni	» 2,594,922.88
» 1,486,209.55	Detti Liberi	» 1,525,757.55
» 8,681.70	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 15,368.28
L. 11,877,644,49		L. 11,795.252,42

PASSIVO.

L. 1.047.000,—	Capitale	» 1,047,000.—
» 295,183.40	Fondo di riserva	» 295,183.40
» 17,650.—	Fondo evenienze	» 17,650.—
» 2,570,536.42	Conti correnti fruttiferi	» 3,182.102.57
» 2,068,273.01	Depositi a risparmio	» 2,184,209.73
» 1,563,833.88	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 627,323.37
» 2,507,07	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 7,114 57
» 2,705,272.38	Depositanti a cauzione	» 2,768,922,88
» 1,486,209.55	Detti liberi	» 1,525,757.55
» 121,174.78	Utili lordi del corrente esercizio	» 139,988.35
L 11,877,644.49	*Udine, 31 luglio 1893*	L. 11,795,252.42

Il Presidente
C. Kechler

Il Sindaco
P. Billia

Il Direttore
G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.
Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l' interesse del
4 0/0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.
Accorda **antecipazioni** sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.
Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.
CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.
Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito.
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno gratuitamente.
Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio

Esercisce l' ESATTORIA DI UDINE.
Rappresenta la Società L' ANCORA per Assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 giugno 1893	L. 2,570,536 42	
Depositi ricevuti in luglio 1893	» 1,0.60,274.63	
	L. 3,630,811.05	
Rimborsi fatti in luglio 1893	» 448.708.48	
Esistenti al 31 luglio 1893		L. 3,182,102.57

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 giugno 1893	L. 2,068,277.01	
Depositi ricevuti in luglio 1893	» 283,552.52	
	L. 2.351,829.53	
Rimborsi fatti in luglio 1893	» 167,619.80	
Esistenti al 30 luglio 1893		L. 2,184,209.73
	Totale dei Depositi	L. 5.366,319,30

Un tappeto da tavolo.

Molti si fermano dinanzi alle vetrine del negozio di mode Marchis - Fabris, per ammirare un lavoro colà esposto. E' un tappeto da tavolo, di fattura veramente ammirabile, opera di quella valentissima maestra di lavori che è la signora Antonietta Sala, direttrice del nostro Convitto annesso alla scuola normale.

Il tappeto è formato di tanti pezzettini ad imitazione di stoffa antica, su ognuno dei quali si è sbizzarrita la fantasia dell' abile ricamatrice. Al centro, sopra un rotondo di velluto nero, è ricamato un uccello contornato da una ghirlanda di fiori, che non potrebbe essere lavorato più finamente. Ha infine un' alta bordura all' ingiro, la quale termina con una ricca frangia. Lasciando stare il buon gusto di questa bordura, ove sono alternate carte da giuoco francesi e farfalle di tutte le grandezze e di tutti i colori, diremo solo che bisogna vedere per credere a quale perfezione e finitezza d' arte sia capace di giungere la distinta signora Sala.

Bellissimo nei particolari, non è men bello il tappeto nell' insieme, dove la moltiplicità dei colori, la varietà dei disegni si fondono in un armonica unità.

Brava, signora Sala, noi ci congratuliamo vivamente con Lei di questa nuova prova della sua grande abilità e buon gusto.

Pei maestri di musica.

E' aperto il concorso a tutto 20 settembre anno corr. alla Cattedra di Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione nel Liceo Benedetto Marcello di Venezia, coll' annuo stipendio di L. 2000.

Per istanze e schiarimenti, rivolgersi al Presidente di detto Liceo in Venezia.

Chi avesse trovata

una buccola da carrozza è vivamente pregato di portarla al conduttore del *brugham* N. 17.

Per gli spezzati.

Varie Camere di Commercio riferirono al governo delle proposte diverse per provvedere agli spezzati di argento. Generalmente si consigliava di convertire una parte dei biglietti di grosso taglio in biglietti da una a due lire, ovvero di emettere un nuovo tipo di monetina preferibilmente di *nichel*. Il ministero non accettò alcuna proposta, giudicando gli espedienti giovevoli oggi e pericolosi domani. Si riservò di provvedere con misure radicali, durature. Si assicura che questi provvedimenti si conosceranno nella settimana prossima.

In Tribunale.

Picecco Ermenegildo di Noaruzzo, Mattaloni Benvenuta di Cividale, Martincig Maria di Spessa, Fanna Anna di Purgessino e Calligarci Pietro di Magredis, tutti accusati di contrabbando, furono condannati: il primo alla multa di L. 12 78; la seconda alla multa di L. 17 86, a sei giorni di detenzione e mesi tre di confino a Cordenons; la terza, alla multa di L. 6.58; la quarta, alla multa di L. 15 04, a sei giorni di detenzione, e mesi tre di confino a Zoppola; l' ultimo alla multa di L. 71.

Costituzione all' autorità.

Schiffo Pietro di Udine, costituivasi alle autorità perchè colpito da mandato di cattura quale condannato ad un anno e 15 giorni di reclusione per lesioni personali.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà domenica 6 agosto alle ore 7 sotto la Loggia Municipale:

1 Marcia	N. N.
2 Valzer « Germania »	Czibulka
3 Scena e coro « Faust »	Gounod
4 Ouverture	Montico
5 Fantasia « Roberto il Diavolo »	Meyebeer
6 Polka	N. N.

Teatro Sociale di Udine.

Nella prossima settimana

Manon Lescaut.

L' Impresa riceve telegraficamente o per lettera dalla Provincia o fuori, ordini per palchi, poltroncine e scanni.

Spett. Ditta **A. Manzoni e C.**

Da parecchio tempo consiglio l'Acqua Ferruginosa di **Santa Caterina** *agli ammalati del mio ambulatorio pubblico e privato e la trovo efficacissima per combattere le forme di anemia successiva e a perdite di sangue per operazioni chirurgiche e ferite.*

La ritengo pure consigliabile in qualunque altra forma di cloro-anemia.

Febbraio, 1892.

Dott. FERRARA BARDILE FRANCESCO
già assistente alla Clinica Operativa Chirurgica nella R. Università di Pavia.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista settimanale.)

Udine, 4 agosto.

Bovini.

I mercati della provincia furono dappertutto scarsi.

Le domande dell' articolo sono limitatissime e quindi i prezzi si mantengono fiacchi.

Neppure gli animali da macello sono ricercati ed i prezzi subirono un sensibile ribasso.

Ecco come vennero quotati al quintale a peso morto gli animali macellati pel consumo di città

Buoi di I.a qualità	da L.	122	a	126	
» » II.a »	« »	110	»	116	
Vacche I.a »	» »	105	»	112	
» II. »	» »	95	»	100	
Vitelli d' oltre 6 mesi	»	100	»	105	
» da latte	»	75	»	80	

Foraggi.

L' abbondanza di pioggie avute in quest' ultimo periodo hanno migliorato assai i raccolti dei fieni e delle erbe spagne.

Diffatti negli ultimi mercati, che a dire il vero non sono stati molto affollati, si riscontrò un ribasso nei prezzi, ribasso che non accenna ad arrestarsi se le condizioni della campagna verranno ancora migliorate.

Ecco come vennero quotati al quintale i fieni venduti sul nostro mercato fuori porta Poscolle:

Fieno di I. q. dell'Alta	L. 5.—	a	5.60
» II.	» 3 20	»	3.60
Paglia	» 3 30	»	3 50
Erba Spagna	» 5.—	»	6.—

Vini.

La situazione dei vini è rimasta invariata.

Le qualità fine si quotano sempre da L. 40 a 50 all' ettolitro, le medie da L. 30 a 38 e le basse da L. 22 a 26. Queste ultime poi e gli americani possono calcolarsi quasi totalmente esauriti.

Mercato Granario.

Ecco i prezzi per ett. praticati oggi sulla nostra Piazza prima di porre in macchina il giornale.

Frumento	da L. 15 25	a	14 40	a	15 50
Segala	» » 10 75	»	10.25	»	10 60
Granoturco	» » 11.25	»	10 50	»	10.65

Mercato delle frutta.

Uva	da cent.	40	a	—	il Cg.
Prugne	» »	5	»	12	»
Pomi	» »	7	»	13	»
Persici	» »	8	»	25	»
Noci	» »	22	»	—	»
Pera	» »	9	»	19	»
Cornioli	» »	8	»	10	»
Lampone	» »	30	»	—	»

Il Re a Roma.

Il Re è arrivato iermattina a Roma e fu ricevuto alla stazione dai ministri e dalle autorità. Si fermerà a Roma finchè sia stata discussa e votata al Senato la legge sulle Banche.

Notizie telegrafiche.

Quarantene.

Londra, 4. Lo *Standard* ha da Atene: Una quarantena di 5 giorni fu imposta per le provenienze da Brindisi. Il *Times* ha da Filadelfia: Le autorità decisero di rifiutare lo sbarco agli emigranti italiani che non avessero scontata la quarantena di cinque giorni colla disinfezione dei bagagli nel porto di partenza.

Atene, 4. Le provenienze da Napoli furono sottoposte ad una quarantena di dieci giorni. Quelle da Brindisi ad una quarantena di tre giorni. Alle provenienze degli altri porti dell' Italia e dell' Austria fu imposta una visita medica. L' importazione dei pacchi postali provenienti da Brindisi fu proibita.

La questione del Siam.

Londra, 4. Il *Times* ha da Bangkok che il blocco ufficialmente è stato levato.

Cholera a bordo.

New York, 4. Il vapore *Karamania* è giunto da Napoli con a bordo cinque decessi per cholera. Gli fu prescritta una rigorosa quarantena.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Una bella occasione

Chi desidera in 48 ore liberarsi radicalmente da mali contagiosi recenti ed in 10 o 12 giorni da cronici, sia uomo o donna, nonchè in meno di un mese da stringimenti uretrali di qualsiasi data con garenzia del pagamento posticipato, legga l' interessante avviso in 4 pag. (Injezione o Confetti Costanzi).

Cimici.

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l' **Antisettico,** che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — Udine.

Nuova industria friulana.

La fabbrica di articoli in vimini, canna d' india e bambù di Udine eseguisce qualunque oggetto dei suindicati materiali di cui sia mandato uno schizzo chiaro.

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI da salotto, terrazze, verande ecc. in vimini, canna d' india e bambù.

Tavoli, scrivanie, etagér ecc. con piastre artistiche di Sassonia.

GIARDINIERE, PORTAVASI, PORTAFIORI artistici e svariatissimi per altri, scale, finestre, salotti, terrazze e verande.

CARROZZELLE elegantissime da bambini.

Portamusica e tavoli da lavoro di svariati modelli per signora.

BAULI PER VIAGGIO solidissimi foderati con tela americana.

CESTERIA fina e comune.

Oggetti da regalo.

Lo stabilimento è visitabile tutti i giorni non festivi dalle ore 7 alle 12 ant e dalle 2 alle 7 pom.

Chiusaforte

STABILIMENTO CLIMATICO CON BAGNI

condotto dai Fratelli **Pesamosca**

al piede delle Alpi Carniche

in prossimità alla Stazione ferroviaria

ISTITUTO RAVÀ

VENEZIA

Collegio - Convitto Internazionale

premiato con medaglia d'argento

ANNO 44.o

Scuola elementare, Tecnica, Ginnasio.

Corso preparatorio alla R. Scuola Superiore di Commercio (due anni).

Corso preparatorio alla R. Accademia Navale di Livorno (un anno).

S' insegnano teoricamente e praticamente le lingue Francese, Tedesca, e Inglese. — Lezioni di Ginnastica, Scherma, Ballo, Musica e Voga. — Bagni di mare.

Palazzo Sagredo sul Canal Grande

Programmi gratis

D' affittarsi in Via Cavour - 2

1 Locale ad uso Bottega
2 » con 2 stanze uso stesso
3 appartamento al II. piano ad uso abitazione, composto da 5 stanze e cucina, ed altri locali al III piano.

Per trattative rivolgersi in Via Savorgnana N. 10.

Schnabl e C.

Udine - VIA BELLONI - Udine

Tubi per pozzi artesiani — Pompe d' ogni genere — Arieti idraulici — Macchine — utensili — per la lavorazione del legno e dei metalli.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d' Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

IGIENE IGIENE IGIENE

contro le malattie epidemiche.

Il buon umore ammazza i microbi. - La ricchezza forma il buon umore. - I biglietti della Lotteria Italo-Americana procurano la ricchezza. - Non costano che una lira per cadaun numero.

I biglietti da 10 numeri (L. 10) sono accompagnati da un bellissimo dono: Un CALAMAIO (stile Luigi XV) fuso in metallo bianco dalla premiata officina A. CARPANI di MILANO (aggiungere Cent. 75 per diritto di spedizione).
Sollecitare le richieste presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno e presso la Banca FRATELLI CASARETTO di Fco, (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

Collegio Convitto Donadi

UDINE

Il Collegio resta aperto anche l' autunno per i giovani delle Classi Elementari, del Ginnasio e Liceo, delle Tecniche ed Istituto, i quali dovessero riparare agli esami o tenersi esercitati negli studi. —

Per programmi e schiarimenti rivolgersi al

Direttore
M Tonello.

Udine, 24 Lulio 1893.

N. B. Nel corrente anno scolastico su 32 alunni di questo Istituto, che fin ora sostennero gli esami, ben 28 ottennero la promozione.

Coprimenti per calvizie complete o parziali

Perfetta naturalezza, leggerezza e senza apparenza di parrucca.

SPECIALITÀ

in parrucche

FRONTINI per Signore e Uomini

f.lli VATTOVAS

Bergamo

parrucchieri da signora

Decorati con i primi premi Medaglie d'oro all' esposizione di Milano e al grande Concorso di Pettinatura di Parigi.

Venezia, Frezzeria 1729
Primo Piano

Collegio-Convitto Maschile

in Conegliano

Aperto anche nelle vacanze estive autunnali con corsi di preparazione agli esami di ammissione e riparazione delle scuole **Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali, Militari.**

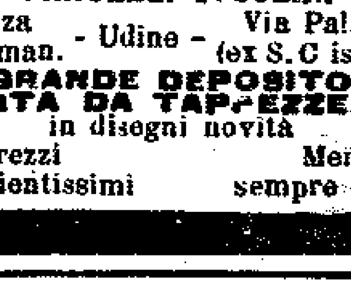
Retta modica — Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

N. B. Nel decorso anno, di 72 alunni affidati a questo Collegio, 69 subirono con buon esito gli esami.

Presso i Negozi di Cartoleria
FRATELLI TOSOLINI
Piazza Vitt. Eman. - Udine - Via Palladio (ex S. Cristoforo)
GRANDE DEPOSITO CARTA DA TAPPEZZERIA
in disegni novità
Prezzi convenientissimi — Merce sempre pronta

Negozio chincaglierie

VERZA E BRAVI



Velocipedi

(vedasi avviso in quarta pagina).

CARLO BARERA

VENEZIA - S. Salvatore 4927 - VENEZIA

per Sole Lire 28 Sole Lire

Franchi d' ogni spesa in tutta Italia

Mandolini Perfettissimi con scudo tartaruga, segni in Madreperla, Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta *Vinaccia Napoli.*

Chitarre, Mandolini Lombardi, Violini, Violoncelli, Bassi ecc.

Accessori e corde d' ogni specie

Cataloghi Gratis

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Volete ...

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

DI

FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA · BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CHINA BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di **Nocera Umbra.** Seltz e Soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Fornitori della Real Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

GRAN DIPLOMA DI 1. GRADO ALL'ESPOSIZIONE DI LONDRA 1888 E PALERMO 1892
MEDAGLIE D'ORO ALLE ESPOSIZIONI DI BARCELLONA 1888 E PARIGI 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende coll'acqua, col seltz, col vino, e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'Etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatore per Udine e Provincia Sig. Luigi De Prosperi

FOTOGRAFI

alla Farmacia G. MANTOVANI

Calle Larga S. Marco Venezia

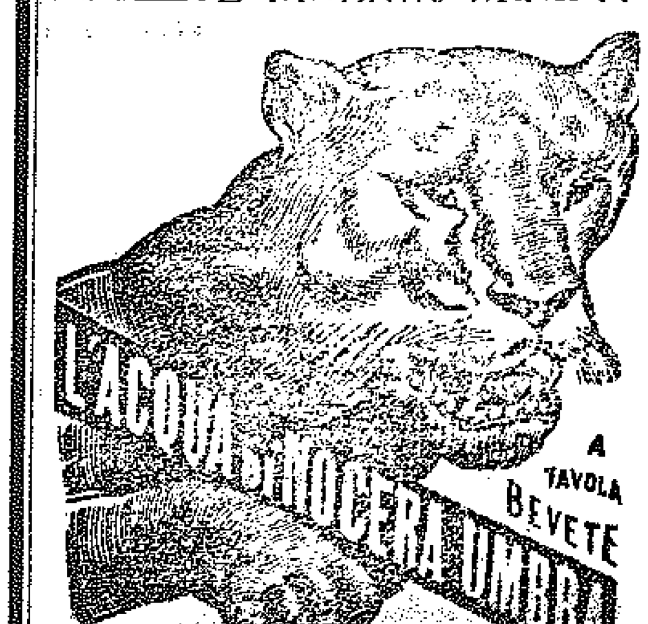
Trovasi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta aristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice. Cloruro d'oro, nitrato d'argento. Bagni preparati per sviluppo all'Idrochinone ed all'Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.

A richiesta si spedisce gratis il listino.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato

---

VOLETE DIGERIR BENE ??



R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

La Regina delle Acque da tavola

GAZOSA, ALCALINA

Col primo Giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'**Acqua di Nocera** e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cesseranno d'essere in vendita colla fine anno corrente.

CONCESSIONARIO

Milano - FELICE BISLERI - Milano

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovansi affetti da **Bronchite.**

Le **Pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

UDINE presso il farmacista **Gerolami.**

PRIMROSE SOAP

È il miglior sapone inglese per uso casalingo

PRESSO TUTTI I DROGHIERI E NEGOZIANTI IN SAPONE DEL REGNO

Grossisti e Rivenditori si rivolgano alla Ditta

PIETRASANTA BIANCHI E C. — MILANO

Giornale di Kneipp

Indicatore ufficiale

del sistema di cura Kneipp

Col 1. Giugno p. p. è uscito in tutta l'Italia il **Giornale di Kneipp** unica traduzione autorizzata dei **Kneipp Blätter** indicatore del sistema di cura Kneipp.

In questo importantissimo periodico si trattano ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese e vi sono importanti scritti dei dotti medici sull'idroterapia.

Il Giornale di Kneipp si pubblica il 1 e 16 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.o reale.

Gli abbonati al giornale di Kneipp potranno avere consulti gratuiti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno, per lettura.

Prezzo annuo dell'abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della posta, 16, Udine.

Appartamento civile da affittare, il piano, ottimo stato. Via Cussignacco N. 15, sei ambienti, soffitte, acqua in casa. Rivolgersi al proprietario.

Grammatica della lingua slovena

DEL DOTT. JAKOB SKET

recata in italiano sulla terza edizione tedesca con aggiunte dal Dott. GIUSEPPE LOSCHI. prof. nel r. Istituto forestale di Vallombrosa. Vol. in 8.o picc. di pag. 490 con piccolo lessico sloveno - italiano, italiano-sloveno, legato alla bodoniana con dorso tela — L. 4 —

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Ai Sig. Librai sconto.

ALBERGO POLDO

Stazione Balneare

PIANO D'ARTA (CARNIA)

(metri 500)

Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi, prezzi modicissimi. — Grandiosa sala da pranzo, salotto da musica e bigliardo. — Ottimo servizio. Carrozze per la stazione e gite. Posta e telegrafo.

Medico Direttore

ITALO Dott. SALVETTI

Conduttore e proprietario

Osvaldo Radina Dereatti

Unico concessionario per la Fonte Comunale **Acque Pudie Minerali.**

CANELOTTO ANTONIO

Oste in Udine

Insegna AL DUILIO, via *Grazzano*, casa Fabris.

Avvisa i Cittadini e Provinciali che tiene in vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:

Bianco Ronchi di Buttrio	L. 0.80
Nero di Centa d'Albana	» 0.80
dem. S. Martino al Tagl.	» 0.60

Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti — Cibarie in sorte a prezzi modicissimi.

Aceto di puro vino a Cent. 50

Lavarini e Giovanetti

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Grande assortimento

ULTIMA NOVITÀ

Ombrellini in cotone da L. **1.**— a L. **5.**— Ombrellini in seta ultima novità da L. **3.50** a L. **10, 15, 20, 25, 30, 45, 50.**

Grande assortimento ventagli fantasia ultima novità.

Ombrelli, ombrellini, bauli da viaggio, valigie, bastoni da passeggio.

Si coprono ombrelle in montatura vecchia di qualunque genere a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento
Articoli a fantasia

Magazzino - Chincaglierie - Mercerie - Mode

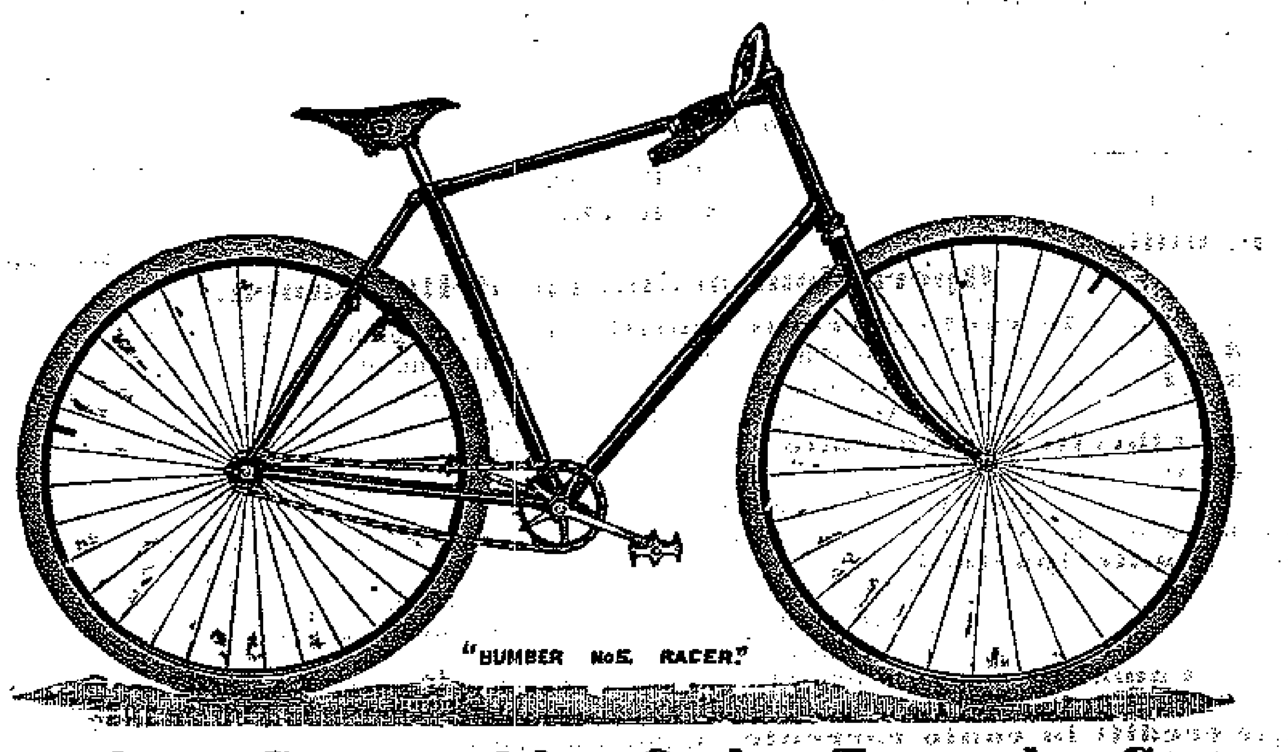
ALLE QUATTRO STAGIONI

UDINE - **VERZA E BRAVI** - UDINE

Deposito e Rappresentanza per Udine e Provincia

VELOCIPEDI

delle fabbriche più accreditate



Humber e Comp. — Adam Opel — Townend e Comp. — Hillman "Premier,,

PREZZI SPECIALI PER I CORRIDORI.

Biciclette Inglesi gomme Tubolari L. 350

» » » Pneumatiche » 450

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto *l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.*

IL CAFFÈ MALTO è

la migliore e più economica ***AGGIUNTA*** AL CAFFÈ COLONIALE

IL CAFFÈ MALTO è il più igienico ed il più sano ***SURROGATO*** di Caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi di Commestibili in tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano.

Injezione o Confetti Costanzi

L'Injezione ed i Confetti Costanzi sonno già pur troppo noti per non avere bisogno di gran grido: colla quantità proporzionale di centig. 30 di trementina per Confetto, un gr. di tannino proveniente da droghe tanniche indiane e 20 goccie di laudano per ogni boccetta injezione, il tutto purificato e concentrato con apposito apperecchio chimico, si sono sempre ottenute e vanno ottenendosi, in un tempe relativamente brevissimo, guarigioni complete di tutte indistintamente le malattie genito-urinarie di uomo e donna per quanto inveterate esse siano, malattie che trovansi menzionate in apposita istruzione che è unita a detti medicinali, per l'esatto uso dei medesimi, il quale uso è bene si sappia, è oltremodo facilissimo e perciò alla portata di qualsiasi ceto potendosi curare senza menomamente cambiare le proprie abitudini.

Più delle parole del resto, valgono i fatti e questi sono la indiscutibilmente a dimostrare da un apposito estratto attestati, intitolato *Miracolo scientifico* che il Prof. A. Costanzi in Napoli Via Margellina 6 spedisce gratis dietro semplice richiesta, nel quale a centinaio figurano certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti da malattie cui sopra, fra i quali molti affetti da scoli e da restringimenti inveterati da oltre 20 anni!... e molti altri guariti da ulceri e scoli recenti nel periodo di sole 48 ore!.... Agl'increduli si concede la facoltà di pagare a cura compiuta, mercè trattative da convenirsi direttamente coll'inventore.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita, si trovano indistintamente in tutte le buone Farmacie d'Italia e nelle principali città di tutto l'Universo incivilito che si notificano dietro richiesta.

Prezzo della boccetta per Injezione con siringa a becco corto igienica ed economica L. 3.50, senza siringa L. 3, e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'Injezione scatola da 50 confetti L. 3.80. Tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione, essendosi nella medesima altresì indicato come ognuno può facilmente esimersi dalle malattie contagiose. Richiedendo direttamente all'autore, aggiungere per ogni ordinazione Cent. 75 per le spese del pacco postale.

Udine, 1893. Tip. Domenico Del Bianco.